

DIRITTO ROMANO II

CASISTICA E LEGISLAZIONE NEL DIRITTO ROMANO (n.o.)

a.a. 2020/2021, I semestre

prof.ssa ISABELLA PIRO

Informazioni corso	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) <ul style="list-style-type: none">- Diritto romano II, 6 CFU, IV anno (vecchio ordinamento);- Casistica e legislazione nel diritto romano, 6 CFU, II anno (nuovo ordinamento); I semestre, a.a. 2020/2021
Informazioni docente	Prof. Isabella Piro Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia Email: ipiro@unicz.it Gli orari di ricevimento, fissati con cadenza settimanale durante il periodo del corso di lezioni e degli esami e con cadenza quindicinale nel rimanente periodo, sono consultabili sul sito di Ateneo nella sezione riservata agli avvisi per gli studenti.
Descrizione corso	Il corso affronta la tematica della responsabilità aquiliana, con particolare attenzione rivolta alla riflessione giurisprudenziale sul problema del nesso di causalità, analizzata attraverso la disamina della variegata casistica pervenutaci in materia. Si approfondiscono gli aspetti di disciplina, i concetti di lesione dei diritti patrimoniali e di <i>damnum</i> , il contenuto ed il regime della <i>lex Aquilia</i> ed i profili soggettivi ed oggettivi dell'attività lesiva.
Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi	L'argomento trattato e la modalità esegetica di svolgimento del Corso intendono far comprendere allo studente l'approccio metodologico romano nell'esercizio della <i>interpretatio iuris</i> , attraverso l'esame analitico di fattispecie da cui emerge come la soluzione del caso si configuri quale esito dell'attenta analisi strutturale del fatto valutato, operata entro i confini dettati dal dato di esperienza sensibile. Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso ed appreso il metodo giurisprudenziale di interpretazione del caso.

**Programma
(contenuti, testi,
modalità di
svolgimento)
Eventuale
distinzione
programma
frequentanti- non
frequentanti**

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

Contenuto:

- a) *Parte generale.* La lesione dei diritti patrimoniali e il *damnum*; il contenuto ed il regime della *lex Aquilia*; i profili soggettivi ed oggettivi dell'attività lesiva, con particolare attenzione al problema del nesso di causalità tra comportamento e danno; la tutela processuale del danneggiato.
- b) *Parte speciale.* La concezione del nesso di causalità in materia di danneggiamento aquiliano nella riflessione della giurisprudenza di età repubblicana e classica: analisi testuale di alcune delle testimonianze più significative in materia.

Testi:

Per la *parte generale*: CORBINO, *Il danno qualificato e la lex Aquilia. Corso di diritto romano, 2° ed.* Padova CEDAM, 2008 (i capitoli indicati dal docente a lezione).

Per la *parte speciale*, il materiale necessario – tratto da: I. PIRO, *Damnum 'corpore suo' dare - rem 'corpore' possidere. L'oggettiva riferibilità del comportamento lesivo e della possessio nella riflessione e nel linguaggio dei giuristi romani*, Napoli ESI 2004 – sarà selezionato dal docente (corredato di traduzione in italiano) e distribuito agli studenti durante il corso di lezioni.

Svolgimento:

Il corso – di taglio eminentemente tecnico-esegetico – si presenterà organizzato con formula seminariale e tenderà ad incentivare la partecipazione 'attiva' degli studenti nella discussione dei testi e delle problematiche giuridiche ad essi sottese.

A scelta dello studente frequentante, la tradizionale prova d'esame potrà essere sostituita con la discussione approfondita di alcuni casi giurisprudenziali, individuati tra quelli trattati durante il corso di lezioni.

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

A. CORBINO, *Il danno qualificato e la lex Aquilia. Corso di diritto romano, 2° ed.* Padova CEDAM, 2008, pag. 1- 228.

Ai fini del superamento dell'esame si richiede la

	<p>conoscenza completa del testo, comprese le parti scritte con carattere piccolo. Lo studente dovrà altresì dimostrare di essere a conoscenza della soluzione tecnico-giuridica proposta dai giuristi per il singolo caso pratico, estraendola dalla traduzione italiana dei passi in latino riportata nel libro di testo.</p>														
Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale	<p>Il programma indicato richiede uno studio individuale dello studente pari a circa 200 ore.</p>														
Metodi di insegnamento utilizzati	<p>Il corso è di taglio eminentemente tecnico-esegetico. Si articola in due parti: una prima è incentrata sull'illustrazione della vicenda storico-giuridica della responsabilità extracontrattuale e sul regime e la disciplina della <i>lex Aquilia</i>; una seconda, organizzata con formula seminariale ed atta ad incentivare la partecipazione 'attiva' degli studenti, si articola nell'esame e nella discussione di testi giurisprudenziali.</p>														
Risorse per l'apprendimento e/o altro materiale didattico	<p>Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento testi alternativi nonché letture di approfondimento. Materiale didattico integrativo e di supporto viene distribuito in aula direttamente dal docente.</p>														
Attività di supporto	<p>L'attività di supporto è svolta dal docente durante gli orari di ricevimento. Specifiche attività di supporto sono previste per gli studenti che, per ragioni di lavoro o di salute o per speciali condizioni personali, ne facciano richiesta.</p>														
Modalità di frequenza	<p>La frequenza al corso non è obbligatoria. E' riservata ai soli studenti frequentanti la facoltà di accedere ad uno speciale programma e di optare tra due modalità di svolgimento dell'esame (v. <i>supra</i>).</p>														
Modalità di accertamento	<p>La modalità di accertamento è orale.</p> <table border="1" data-bbox="544 1675 1449 2051"> <thead> <tr> <th></th> <th>Conoscenza e comprensione argomento</th> <th>Capacità di analisi e sintesi</th> <th>Utilizzo di referenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non idoneo</td> <td>Importanti carenze. Significative inaccurately</td> <td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td> <td>Completamente inappropriato</td> </tr> <tr> <td>18-20</td> <td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td> <td>Capacità appena sufficienti</td> <td>Appena appropriato</td> </tr> </tbody> </table>				Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze												
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato												
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato												

		21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
		24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
		27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
		30- 30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti